



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Relazione finale della docente

FRANCESCA GUERRA

MATERIA: ITALIANO

CLASSE 5^a SEZ. BL

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe 5 BL, che conosco dalla terza, ha seguito un percorso di maturazione,

sia personale che scolastico, molto evidente. Se in terza alcuni studenti mostravano difficoltà nel rispetto delle regole del vivere a scuola, sia la relazione coi docenti sia la relazione fra pari hanno mostrato progressivamente passi in avanti in termini di correttezza e responsabilità; perciò si può dire che tutta la classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di Classe.

La partecipazione alle lezioni vede una buona parte degli/le studenti/esse attivi/e, collaborativi/e e a volte propositivi/e; alcuni/e invece partecipano e seguono con attenzione ma in modo silenzioso. Questi/e studenti/esse in realtà profondono molte energie nello studio, ma necessitano di stimoli e incoraggiamento perché la loro riservatezza è da attribuirsi ad aspetti caratteriali o a insicurezza.

La collaborazione con l'insegnante, sia nella quotidiana organizzazione della vita di classe sia nell'attività prettamente didattica, è stata buona. Quindi complessivamente il gruppo classe risulta attivo, dinamico e maturo.

Fra le attività extracurricolari svolte, particolare rilievo ha avuto il viaggio di istruzione a Madrid (18-21 Aprile), durante il quale tutta la classe ha mostrato serietà e curiosità. Per il 24 maggio è stata programmata la visita al Memoriale di Montesole.

2. OBIETTIVI DIDATTICI:

Gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo positivo dalla quasi totalità della

classe, sebbene ovviamente con esiti diversificati. Tutti gli studenti hanno migliorato la loro capacità di esposizione orale e scritta, sebbene permanga qualche debolezza più di carattere logico che formale.

In particolare gli/Le alunni/e hanno nel complesso conseguito:

a. Una buona conoscenza dei contenuti letterari sviluppati nel corso dell'anno (cfr. punto 2); qualche alunno/a che riesce a pervenire a sintesi e rielaborazioni personali;

b. Una buona capacità di analizzare un testo, operando su di esso alcuni approfondimenti formali e contenutistici, nonché stabilendo gli opportuni collegamenti; la maggior parte degli alunni svolge l'analisi sulla scorta degli elementi acquisiti dalla lezione frontale del docente o dal libro di testo; alcuni hanno sviluppato anche la capacità di rielaborare personalmente i contenuti;

c. Una buona capacità di presentare sinteticamente un fenomeno culturale, un movimento letterario, un autore od un testo significativo, esponendo con ordine i contenuti; valgono per questo obiettivo le precisazioni formulate ai §§ a) e b).

d. Una discreta capacità di esprimersi in un testo scritto, nelle varie tipologie previste.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma si è sviluppato secondo le linee tradizionali, tracciate dalle indicazioni nazionali per la classe quinta, dal coordinamento di dipartimento ed in continuità con il percorso effettuato nei due anni precedenti. Per quanto concerne la letteratura italiana, si è tenuto conto dello sviluppo diacronico della produzione letteraria; per i movimenti letterari sono state elaborate brevi sintesi, riservando maggior attenzione ai testi, tutti letti e analizzati in classe. Sono stati privilegiati i principali autori dell'Ottocento: Leopardi (Manzoni era già stato affrontato in quarta), Verga, il Decadentismo (anche con riferimenti europei), la poesia del primo Novecento (Futurismo, Ungaretti, Saba e Montale), il romanzo del Novecento (Svevo e Pirandello).

Per il secondo Novecento, consapevoli della difficoltà nella scelta di un percorso necessariamente limitato, si è proposto di fornire spunti (testi o percorsi), sicuramente non esaustivi, di riflessione e di confronto con la letteratura precedente.

Per quanto riguarda la Divina Commedia di Dante, si sono selezionati cinque canti tra i più significativi della terza cantica, nell'ottica di una conoscenza non esaustiva, ma rilevante del testo e dei contenuti. Tutti i testi inseriti nel programma sono stati letti e analizzati in classe.

Per quanto attiene alla produzione scritta, sono state riprese tutte le tipologie, già affrontate nel dettaglio gli anni precedenti.

Nell'ambito dell'Educazione Civica, alla classe è stato proposto un percorso (collegato allo studio di Verga e dei problemi della società italiana post unitaria) sulla Dichiarazione dei Diritti Umani e sulla Convenzione per i Diritti dei Minori, anche in occasione del fatto che il Liceo è diventato "Scuola Amica di Amnesty International".

Infine la visita al lager di Montorio, avvenuta in collaborazione con l'insegnante di Storia, ha permesso di concludere un cammino, iniziato l'anno precedente, sullo studio della Shoah nei suoi aspetti legati al territorio veronese.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

La selezione degli autori è stata operata mirando sia a quelli ritenuti tradizionalmente più rappresentativi e più significativi per lo sviluppo successivo della cultura letteraria, sia a quelli che presentano una poetica vicina alle problematiche del nostro tempo. In quest'ottica va interpretata l'esclusione di alcuni autori dell'Ottocento (Carducci e Crepuscolari). Anche per quanto riguarda il Novecento, il percorso letterario è stato orientato sugli autori e sulle tematiche più significative della prima metà del secolo. La selezione dei brani è stata operata privilegiando i passi che meglio si prestavano a cogliere gli elementi più significativi degli autori e dei movimenti, oltre a quelli più interessanti per l'analisi testuale. Sono state sollecitate riflessioni e contestualizzazioni e i testi sono stati analizzati anche dal punto di vista formale. Per quanto riguarda le biografie degli autori, sono stati forniti alcuni cenni essenziali ed indispensabili per l'inquadramento delle opere.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

La scansione è sorretta dal criterio diacronico per quanto riguarda la letteratura italiana. Per quanto riguarda la Divina Commedia, la lettura dei canti selezionati del Paradiso è stata progressiva ed è stata proposta in un'ora la settimana, durante tutto l'anno scolastico.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 43/2023, art. 22 comma 5):

- Rapporto Uomo e Natura
- Il viaggio e gli incontri
- Figure femminili di rilievo nell'arte, letteratura e storia
- L'età dell'incertezza
- Il rapporto scienza e letteratura
- Problemi sociali e diritti umani
- Il tema del doppio
- Eroe ed antieroe
- La guerra

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
Letteratura 1° quadrimestre	
Leopardi	13 Sett/Ott/
Verga e il Verismo	8 Ott/Nov/
Confronto col Novecento	1 Ottobre/Nov
Divina Commedia	
Caratteri generali e canti I e III	10
Letteratura 2° quadrimestre	
Il decadentismo italiano ed europeo	5 Nov/ Dic
Pascoli	5 Gennaio

D'Annunzio	3 Genn/Febb
Le avanguardie	2 Febbraio
Ungaretti	4 Febbraio
Il secondo Novecento: letteratura e guerra	5 Febb/Marzo
Pirandello	8 Marzo
Svevo	6 Marzo/Aprile
Montale	5 Apr/Maggio
Saba	3 Maggio
Divina Commedia	
Canti VI, XVII, XXXIII	11
Educazione Civica	
La Dichiarazione universale dei Diritti Umani e CRC (Convention of Rights for the children)	2 Novembre/Dic
Visita al campo di concentramento di Montorio	Febbraio
Verifiche scritte e orali	30 circa
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	130 c.a

Alcune ore sono state dedicate ad assemblee di classe e di istituto. Il calcolo complessivo è approssimativo, perché effettuato a maggio.

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Lezione frontale, con presentazione problematica e modulata in modo da consentire una prima riflessione critica sulle tematiche e con il coinvolgimento degli studenti per chiarimenti, ripresa di informazioni pregresse, collegamenti disciplinari e interdisciplinari. Si è lavorato sulla diretta lettura del testo, soprattutto poetico, con interpretazione, analisi (anche retorico-stilistica), sintesi e collocazione nel contesto storico-culturale. L'analisi della storia della letteratura è stata collegata sempre alla storia della cultura, intesa anche come riflessione filosofica e manifestazione artistica. L'impegno maggiore è consistito nel cercare di stimolare l'analisi critica, con la formulazione di giudizi motivati, di approfondimenti, di collegamenti interdisciplinari e con l'attualità e nel favorire il dialogo in classe. Per preparare gli studenti alla prima prova scritta nel primo e nel secondo quadrimestre, sono state affrontate tutte le tipologie previste con lavori a casa corretti, discussi dall'insegnante e rivisti dagli studenti.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Uso del libro di testo, fotocopie di testi e presa diretta di appunti. Sono stati proposti anche schemi, sintesi e mappe concettuali.

E' stato lasciato spazio agli interventi in classe, sia a chiarimento sia ad integrazione dell'esposizione del docente.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Non sono state attribuite insufficienze nella valutazione di fine primo quadrimestre. Tuttavia, per rafforzare le competenze nello scritto, sono state fornite tracce per lavori a casa, poi corrette dall'insegnante. Nel secondo quadrimestre è stato proposto un continuo lavoro di recupero in itinere, consistente nella costante ripresa dei temi trattati. Le interrogazioni, regolari durante tutto l'anno, sono servite come momento di recupero per l'intera classe.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Gli strumenti principali dell'attività didattica sono stati i libri di testo in adozione:

CARNERO, IANNACCONE, *Vola alta parola*, ed. Giunti - Treccani, voll. 5-6 e volume separato su G. Leopardi

DANTE ALIGHIERI, *Antologia della Divina Commedia*, a cura di M. Malavasi e V. Cannizzo, ed. Giunti-Treccani (collegato con l'antologia della Letteratura)

Gli spazi sono stati quelli previsti ordinariamente per l'attività didattica.

4. LA VALUTAZIONE

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

- Interrogazioni singole, svolte a partire da uno specifico testo (compreso Dante) o da un argomento proposto dal docente, su cui si innestano richieste mirate ad accertare le ulteriori conoscenze, la capacità di stabilire connessioni e/o di rielaborare personalmente la materia.
- Prove scritte valide per l'orale con domande a risposta aperta
- Prove scritte in classe secondo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nel quadro generale dei criteri di valutazione adottati dall'Istituto e dal coordinamento disciplinare, il docente ha individuato gli elementi di seguito riportati:

- a) Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto degli indicatori ministeriali secondo la griglia del Ministero e rielaborata dal dipartimento di lettere dell'Istituto
- b) La valutazione delle prove orali ha tenuto conto dei seguenti indicatori:
 - conoscenza degli argomenti in programma e di quelli ad essi correlati anche come dati di partenza (si richiedeva, come requisito per la sufficienza, una conoscenza anche sintetica di quasi tutti gli argomenti trattati; per voti superiori alla sufficienza si richiede una conoscenza approfondita degli stessi);
 - capacità di esporre organicamente e in forma appropriata i dati in proprio possesso;
 - capacità di elaborare autonomamente i dati in proprio possesso e di stabilire connessioni e confronti (valutata per l'assegnazione dei voti più alti).
- c) Valutazione del test di verifica di letteratura: per il conseguimento della

sufficienza è richiesto che l'alunno sia in grado di rispondere correttamente in termini di pertinenza, completezza e chiarezza espositiva a tutti i quesiti.

Verona, 15 Maggio 2023

Francesca Guerra